

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3620 del 14/07/2023
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo e aereo denominato "Spostamento tratto linea aerea MT BUBANO in Via Ringhiera e Via Nuova richiedente WIENERBERGER S.p.A." nel Comune di Mordano (BO) - Rif: SAEE.2022.24 - rilasciata a INRETE Distribuzione Energia s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3749 del 14/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno quattordici LUGLIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità rifiuti ed energia
DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo e aereo denominato "Spostamento tratto linea aerea MT BUBANO in Via Ringhiera e Via Nuova richiedente WIENERBERGER S.p.A." nel Comune di Mordano (BO) - Rif: SAEE.2022.24 - rilasciata a INRETE Distribuzione Energia s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

IL RESPONSABILE
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA

Decisione

- Autorizza² INRETE Distribuzione Energia s.p.a.³ - con sede legale in Bologna, Via Carlo Berti Pichat n. 2/4 (CF 03479071205) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: *Elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo e aereo denominato "Spostamento tratto linea aerea MT BUBANO in Via Ringhiera e Via Nuova richiedente WIENERBERGER S.p.A." nel Comune di Mordano (BO) - Rif: SAEE.2022.24, come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;*
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di Mordano, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di INRETE Distribuzione Energia s.p.a. **Rif. SAEE 2022.24** conservati nella pratica Sinadoc 40989/2022, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Hera s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui INRETE Distribuzione Energia s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - INRETE Distribuzione Energia s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
 - la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
 - l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
 - in caso di esito negativo, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di INRETE Distribuzione Energia s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

INRETE Distribuzione Energia s.p.a. (di seguito INRETE) in data 27/12/2022 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo e aereo denominato “Spostamento tratto linea*

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

⁸ Acquisita con PG n. 212255/2022, PG n. 212256/2022 e PG n. 212145/2022 del 27/12/2022 (pratica Sinadoc 40989/2022).

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

aerea MT BUBANO in Via Ringhiera e Via Nuova richiedente WIENERBERGER S.p.A.” nel Comune di Mordano (BO) - Rif: SAE.2022.24.

La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al ;
- sezione dei cavi sotterranei: (3x1x185mm²);
- sezione del cavo aereo: (3x1x150+50Y mm²), (3x1x50+50Y mm²)
- numero dei cavi: 1-2;
- lunghezza totale: Km 2,485.

Non è prevista la realizzazione di nuove cabine elettriche di trasformazione.

INRETE ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹⁰, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il nuovo impianto non è previsto nello strumento urbanistico del Comune di Mordano, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica¹¹ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)¹².

L'intervento non è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2022, pertanto INRETE ha trasmesso l'avviso di integrazione pubblicato nel BURERT n. 363 del 07/12/2022.

INRETE ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico¹³.

La Responsabile del Procedimento in data 02/01/2023 ha comunicato¹⁴ l'avvio del procedimento amministrativo a INRETE e per conoscenza al Comune di Mordano, e ha successivamente inviato la comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁵

In data 02/01/2023¹⁶ ARPAE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁷ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁸.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di

¹⁰ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹¹ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹² Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 “Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio”.

¹³ L'intervento interessa un'area oggetto di titolo minerario denominato “PERMESSI DI RICERCA” per il quale INRETE ha trasmesso ad ARPAE (allegata a PG 212145/2022 del 27/12/2022) la comunicazione (prot n. 49925/22 del 13/12/2022) inviata al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Sezione UNMIG di Bologna - riguardante la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, in quanto, a seguito di sopralluogo, le aree interessate risultano prive di impianti minerari, assumendo l'impegno di modificare l'ubicazione dei propri impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti.

¹⁴ Con PG n. 455/2023 del 02/01/2023.

¹⁵ Con PG n. 2043/2023, PG n. 2053/2023, PG n. 2058/2023, PG n. 2074/2023 del 05/01/2023 e PG n. 2602/2023 del 09/01/2023, con allegati l'elenco mappali interessati, lo stralcio cartografico e l'informativa privacy.

¹⁶ Con PG n. 535/2023 del 02/01/2023.

¹⁷ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁸ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

Mordano, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel **Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 14 del 18/01/2023** e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Mordano dal 18/01/2023 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT¹⁹, salvo sospensioni.

Il termine per la presentazione delle osservazioni²⁰ da parte degli aventi diritto è scaduto il 27/02/2023 e **non sono pervenute osservazioni**²¹.

In data 09/03/2023 ARPAE–AACM con PG n. 42371/2023 ha rinnovato al Comune di Mordano la richiesta di espressione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i..

Nel corso della Conferenza di Servizi, entro i termini di legge²², è pervenuta una **richiesta di integrazioni** da parte del SNAM Rete Gas, in atti con PG n. 6258/2023 del 13/1/2023, a cui INRETE ha dato risposta con note in atti con PG n. 10301/2023 del 19/01/2023 e ulteriori precisazioni in atti con PG n. 14491/2023 del 26/01/2023.

Vista la tempestività della risposta, il **procedimento non è stato sospeso**.

Entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- **ARPAE-AACM - Unità Valutazioni Ambientali**, nulla osta minerario PG n. 2353/2023 del 09/01/2023;
- **ARPAE Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica PG n. 18048/2023 del 01/02/2023 che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, parere favorevole (**con prescrizioni**), prot. 33607 del 29/12/2022 in atti con PG n. 213163/2022 del 29/12/2022, confermato con parere prot. 406 del 09/01/2023 in atti con PG 3408/2023 del 10/01/2023;
- **Aeronautica Militare** nulla osta (**con prescrizioni**) Prot. 1745 del 23/01/2023 in atti con PG n. 12311/2023 del 24/01/2023;
- **Consorzio Utenti Canali dei Molini di Imola e Massa Lombarda**, concessione Prot. 7533 del 09/01/2023 in atti con PG n. 14385/2023 del 26/01/2023;
- **SNAM Rete Gas**, nulla osta (**con prescrizioni**) Prot. 74 del 01/02/2023 in atti con PG n. 19469/2023 del 02/02/2023;
- **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale**, parere favorevole (**con prescrizioni**) Prot. 5249 del 03/04/2023 in atti con PG n. 59813/2023 del 05/04/2023;
- **Comune di Mordano**, parere favorevole (**con prescrizioni**) Prot. 2211 del 07/04/2023 in atti con PG n. 62456/2023 del 07/04/2023;
- **HERA spa**, parere favorevole (**con prescrizioni**) Prot. 35003-14251 del 11/04/2023 in atti con PG n. 63679/2023 del 12/04/2023.

¹⁹ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

²⁰ E' pervenuta via mail una richiesta di chiarimenti (in atti con PG 21691/2023 del 06/02/2023) di un proprietario a cui Inrete ha dato risposta via mail, in atti con PG 41388 del 08/03/2023.

²¹ Come da comunicazione inviata a INRETE Distribuzione Energia s.p.a. e al Comune di Mordano con PG n. 42343/2023 del 09/03/2023.

²² Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L. 241/90 e s.m.i.

Non si sono espressi: il Comando Militare Esercito Emilia Romagna, la AUSL, il Nuovo Circondario Imolese e la Città metropolitana di Bologna (parere di conformità con il PTM). Non è inoltre pervenuta la deliberazione del Consiglio Comunale di Mordano (ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.). Pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con **esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 67280/2023 del 18/04/2023, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²³, ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

In data 27/4/2023 INRETE ha inviato una nota²⁴ in cui segnala l'incompatibilità delle prescrizioni contenute nei pareri favorevoli di SNAM Rete Gas e del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale.

A seguito di chiarimenti ottenuti dagli Enti interessati, INRETE con nota PG 110720/2023 del 26/6/2023 ha presentato, ad ARPAE e agli Enti interessati, un aggiornamento dei disegni per il tratto su Via Ringhiera, per risolvere le incoerenze tra le prescrizioni ricevute .

Tale aggiornamento non prevede modifiche al tracciato presentato per l'autorizzazione, in quanto riguarda le distanze minime tra la linea elettrica e i sottoservizi, per contemperare le prescrizioni, e non è apprezzabile nella scala cartografica presentata per l'autorizzazione.

Su tale aggiornamento si sono espressi:

- **SNAM Rete Gas**, nulla osta con aggiornamento delle prescrizioni²⁵, Prot. 420 del 07/07/2023 in atti con PG n. 118789/2023 del 07/07/2023;
- **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale**, parere favorevole, Prot. 10411 del 13/07/2023 in atti con PG n. 123234/2023 del 14/07/2023.

INRETE con nota in atti con PG n. 123432/2023 del 14/07/2023 ha trasmesso la dichiarazione di accettazione delle modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.²⁶ mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 22/03/2023 e identificato con il seguente numero seriale: 01201278963296.

L'Unità Rifiuti ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibile la richiesta di dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- le Concessioni di distribuzione di energia elettrica, rilasciate ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 79/99 dal Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato all'AMI s.p.a. in data 2/5/2001 per i comuni di Bagnara di Romagna (RA), Imola (BO), Massa Lombarda (RA), Sant'Agata sul

²³ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

²⁴ In atti con PG 73066/2023 del 27/04/2023.

²⁵ Prescrizioni accettate da INRETE con nota in atti con PG 121718/2023 del 12/07/2023.

²⁶ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

Santerno (RA), e per il comune di Mordano (BO), alle quali HERA s.p.a. (C.F. e P.I. n. 04245520376), è subentrata senza soluzione di continuità, a decorrere dal 1/11/2002, e INRETE Distribuzione Energia s.p.a. – socio unico HERA s.p.a. - (C.F. e P.I. n. 03479071205) subentra a decorrere dal 1/7/2016;

- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia
Salvatore Gangemi
(atto firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 40989/2022

RELAZIONE TECNICA

Proponente: INRETE Distribuzione Energia s.p.a. (di seguito INRETE s.p.a.)

Oggetto: Elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo e aereo denominato “Spostamento tratto linea aerea MT BUBANO in Via Ringhiera e Via Nuova richiedente WIENERBERGER S.p.A.” nel Comune di Mordano (BO). Codice di Rintracciabilità: **SAEE.2022.24**

Istanza: INRETE s.p.a., istanza Prot. n. 51776/22 del 23/12/2022, acquisita in atti con PG n. 212255/2022, PG n. 212256/2022 e PG n. 212145/2022 del 27/12/2022, aggiornata con elaborati in atti con PG n. 110720 del 26/06/2023.

Descrizione intervento:

Il progetto prevede la realizzazione, in Comune di Mordano, di una nuova linea elettrica di media tensione in cavo elicordato, in parte aereo e in parte sotterraneo, per collegare in media tensione le cabine elettriche esistenti denominate “RINGHIERA 13” - “VIAZZA 2” - PTP “BAZZINO 24”, e consentire la demolizione di alcuni tratti di elettrodotto aereo in conduttori nudi della linea elettrica MT esistente, denominata “BUBANO”.

La nuova infrastruttura è funzionale al potenziamento e al miglioramento del servizio elettrico nella zona interessata, consentendo una miglior ripartizione dei carichi sulle linee di distribuzione che insistono nella zona e la contro-alimentazione tra le stesse, nonché un ripristino più celere di eventuali disservizi.

Le opere in progetto consistono in:

- 1) Demolizione dei seguenti tratti di linea aerea esistente in conduttori nudi:
 - dal palo esistente “V” al palo esistente “N”;
 - dalla cabina esistente n. 211124 denominata “VIAZZA 2” alla cabina esistente PTP n. 2113316 denominata “BAZZINO 24”;
- 2) Demolizione di n. 20 pali esistenti (da “A” a “V”);
- 3) Realizzazione dei nuovi pali n. 1-2-3-4-5-6-8-9-10-11-12-13-14, in acciaio poligonali a due tronchi innestabili e fondazioni in calcestruzzo interrato, aventi altezza fuori terra pari a 14 metri;
- 4) Realizzazione del nuovo palo n.16 per intercettare la linea aerea in conduttori nudi esistente;
- 5) Realizzazione di un nuovo **elettrodotto aereo** in cavo cordato ad elica, costituito da:
 - cavo elicordato ARE4H5EXY 12/20 kV di sezione 3x1x50+50Y mm² nel tratto che va dalla cabina esistente denominata “VIAZZA 2” alla cabina PTP. denominata “BAZZINO 24”, per una lunghezza complessiva di 621,46 metri;
 - cavo elicordato ARE4H5EXY 12/20 kV di sezione 3x1x150+50Y mm² nel tratto che va dal nuovo palo n.1 al nuovo palo n.6, per una lunghezza complessiva di 402,74 metri;
 - doppio cavo elicordato ARE4H5EXY 12/20 kV di sezione 3x1x150+50Y mm² nel tratto che va dal nuovo palo n.6 alla cabina esistente denominata “VIAZZA 2”, per una lunghezza complessiva di 36,32 metri.

Il collegamento alla linea elettrica interrata sarà eseguito con cavo elicordato tipo ARE4H5EXY 12/20 kV di sezione 3x1x150 fissato al palo n. 1.

- 6) Realizzazione di un elettrodotto **interrato** (in parte su strada comunale e in parte su terreno agricolo) costituito da:
 - 1 cavo elicordato tipo ARP1H5EX 12/20 kV di sezione 3x1x185 mm² e posato entro polifora:
 - dalla cabina esistente denominata “RINGHIERA 13” alla nuova cameretta E: polifora a 4 fori ø 160 mm² di lunghezza 239,70 m ca.;

- dalla cabina esistente denominata “RINGHIERA 13” al nuovo palo n. 16: polifora a 4 fori ø 160 mm² di lunghezza 48,80 m ca.;
- dalla nuova cameretta E alla nuova cameretta H: polifora a 4 fori ø 160 mm² di lunghezza 370,30 m ca.;
- dalla nuova cameretta H alla nuova cameretta M: polifora a 4 fori ø 160 mm² di lunghezza 372,35 m ca.;
- dalla nuova cameretta M alla nuova cameretta O: polifora a 4 fori ø 160 mm² di lunghezza 276,00 m ca.;
- dalla nuova cameretta Q al nuovo palo n. 13: polifora a 4 fori ø 160 mm² di lunghezza 96,15 m ca.

Il collegamento alla linea elettrica interrata sarà eseguito con cavo elicordato tipo ARP1H5EX 12/20 kV di sezione 3x1x185 mm² fissato al palo n. 13 e al palo n. 16.

La nuova infrastruttura elettrica avrà una lunghezza complessiva pari a 2484,92 m.

Non sono previste né la costruzione né l'allestimento di nuove cabine elettrica.

Per quanto riguarda la Distanza di prima approssimazione (Dpa), il gestore dichiara che:

- la DPA dell'elettrodotto aereo è pari a metri 1;
- la DPA dell'elettrodotto interrato è pari a metri 1.

Per le opere in oggetto, INRETE s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Mordano, pertanto l'autorizzazione costituisce variante **agli strumenti urbanistici comunali** per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione).

Interferenze:

- Viabilità comunale (interramento lungo Via Ringhiera e Via Nuova; parallelismo e attraversamento delle Vie Viazza e Bazzino);
- Scolo Fossa Influyente nel Maestà (attraversamento e parallelismo), di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;
- Canale dei Molini di Imola (attraversamento), di competenza del Consorzio Utenti Canale Mulini Di Imola e Massa Lombarda;
- Metanodotto All. Wienerberger DN 100 (parallelismo) di competenza Snam Rete Gas Spa.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

Nell'ambito della Conferenza di Servizi¹, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, e a seguito del successivo inoltro da parte di INRETE dell'aggiornamento² necessario per contemperare le diverse prescrizioni, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti di seguito elencati:

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, parere favorevole Prot. n. 33607 del 29/12/2022 in atti con PG n. 213163/2022 del 29/12/2022, confermato con parere Prot. n. 406 del 09/01/2023 in atti con PG 3408/2023 del 10/01/2023, con le seguenti prescrizioni: “ (...)
 - ritenuto, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'art. 25, c. 1 del D.lgs. 50/2016;
 - considerato che l'area oggetto di intervento ricade nell'area classificata di livello 2 come “ad Alto potenziale archeologico” nella Carta delle Potenzialità archeologiche del PSC del Comune di Mordano (NTA, art. 2.2.6 e tav. 7);
 - visto che questa Soprintendenza ha già espresso il proprio parere in merito all'opera (nota ns. prot. 33607-P del 29.12.2022) a seguito dell'istanza presentata direttamente da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. e acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 33022-A del 21.12.2022;

¹ Indetta con PG n. 535/2023 del 02/01/2023, con esito positivo PG n. 67280/2023 del 18/04/2023.

² In atti con PG 110720/2023 del 26/6/2023.

- preso atto della dislocazione e delle caratteristiche esecutive delle opere previste, che suggeriscono l'opportunità di espletare le verifiche archeologiche contestualmente all'esecuzione dei lavori, tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **ribadisce la propria determinazione in termini di assenso condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni di seguito elencate.**

Che gli scavi per la realizzazione dei nuovi sostegni, così come quelli necessari alla rimozione dei pali da dismettere, oltre a quelli necessari per i cavidotti e le buche di spinta e uscita dei tratti no-dig, siano effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la diretta supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista per le opere in progetto;

Non è ammesso l'intervento di scavo in minitrincea al di fuori della sede stradale asfaltata, così come è tassativamente vietato l'uso della catenaria in banchina o in terreno agricolo;

I controlli archeologici potranno essere interrotti solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di suolo sterile, dandone immediata comunicazione scritta alla Soprintendenza.

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica nella figura del funzionario archeologo indicato in calce.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

A seguito dei risultati delle indagini, questo Ufficio valuterà eventuali ulteriori prescrizioni di tutela, ovvero comunicherà la chiusura delle stesse, previa ricezione della relazione del lavoro svolto da parte dell'archeologo.(...)”;

- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali Prot. 1745 del 23/01/2023 in atti con PG n. 12311/2023 del 24/01/2023, con le seguenti prescrizioni: “(...)

Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146/394/4422 in data 09/08/2000 “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, che, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi con riferimento ad opere:

- di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
- di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
- elettrodotti, a partire da 60 Kv;
- piattaforme marine e relative sovrastrutture.

(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail aeroregione1.utp@aeronautica.difesa.it).

4. Al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d'inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM) (aerogeo@aeronautica.difesa.it – aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m, ecc.) relativi all'opera da realizzare.”;

- **Consorzio Utenti Canali dei Molini di Imola e Massa Lombarda**, concessione Prot. 7533 del 09/01/2023 in atti con PG n. 14385/2023 del 26/01/2023 sottoscritta da INRETE Distribuzione Energia in data 25/01/2023;

- **HERA spa**, nulla osta Prot. 35003-14251 del 11/04/2023 in atti con PG n. 63679/2023 del 12/04/2023, con le seguenti prescrizioni: “(...) Considerato che l'opera in oggetto sarà realizzata lungo un tracciato dove sono presenti sottoservizi gestiti da Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., il Soggetto Attuatore dovrà:

- Richiedere al servizio cartografico la documentazione riguardante le reti esistenti mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo “Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati” disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”;

- Richiedere un sopralluogo per individuare l'esatta posizione delle condotte mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici Richieste Multiservizio";
 - Nel caso in cui si rendesse necessario prevedere lo spostamento di alcune reti esistenti, il Soggetto Attuatore dovrà richiederne la quantificazione economica tramite l'apposito modulo "Richiesta Preventivo per realizzazione spostamento/estensione reti/impianti" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici Richieste Multiservizio".
 - In fase realizzativa l'impresa esecutrice dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio e garantire il mantenimento di una distanza minima di almeno 50 cm dai sottoservizi gestiti da HERA e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. e comunque conforme alle normative vigenti. Eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice stessa. (...);
- **SNAM Rete Gas**, nulla osta (a seguito dell'aggiornamento di INRETE del 26/6/2023), Prot. 420 del 07/07/2023 in atti con PG n. 118789/2023 del 07/07/2023 con aggiornamento delle prescrizioni³: *"(...)Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione dell'opera in oggetto a condizione che venga realizzata come da progetto allegato alla Vs. predetta nota (vedasi TAV N° 3-2079 rev. 1 del 22-06-2023) e che siano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:*
 - una volta che avrete ottenuto tutti i nulla osta necessari da parte degli Enti interessati e comunque tassativamente prima dell'inizio dei Vs. lavori interferenti con la ns. tubazione, dovrete inviare al ns. centro competente per territorio di Forlì, cui la presente viene inviata in conoscenza, "una relazione scritta che attesti le modalità tecniche di controllo posizione plano-altimetrica della testa di trivellazione con dichiarazione, sotto la propria esclusiva responsabilità, delle tolleranze dei propri sistemi di controllo riferite allo specifico stato dei luoghi, tenuto conto delle eventuali interferenze";
 - l'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0543-576066), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
 - dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti fuori terra, qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto del metanodotto;
 - qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto del metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra;
 - nel tratto in parallelismo, il Vs. elettrodotta dovrà essere mantenuto ad una distanza non inferiore a 3 metri dall'asse della nostra tubazione; anche le camerette previste nei punti "E" – "F" e "G" dovranno mantenere, nella loro parte più vicina, la predetta distanza dalla ns. tubazione;
 - eventuali attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia fino ad una distanza massima di 0,50 m dal metanodotto, la restante eventuale parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
 - eventuali passaggi di mezzi pesanti e/o di cantiere sulla nostra condotta, al di fuori della normale viabilità, dovranno essere preventivamente concordati con i nostri tecnici del Centro di Forlì, i quali Vi forniranno le prescrizioni del caso;
 - resta peraltro inteso che, qualora – successivamente alla realizzazione delle opere autorizzate con la presente – la Scrivente Società ritenga di dovere modificare o sostituire un tratto della propria condotta interferita, è sin da ora autorizzata ad effettuare a propria cura e spese le modifiche e/o varianti ed

³ Prescrizioni accettate da INRETE con nota in atti con PG 121718/2023 del 12/07/2023.

eventuali adeguamenti del Vs. servizio, si rendessero necessari a tale fine, saranno fin d'ora accettati e realizzati a Vs. cura ed onere;

- qualora in futuro la scrivente Società dovesse intervenire sulla propria condotta, a seguito di eventuali modifiche delle Vs. opere, autorizzate con la presente, gli interventi di adeguamento delle condotte di proprietà della Scrivente saranno eseguiti a cura della stessa ma a tutte Vs. spese.

Resta altresì inteso che all'interno della fascia di sicurezza della ns. condotta, a parte le opere autorizzate con la presente, meglio descritte negli elaborati grafici allegati, non potrà essere realizzata nessun'altra opera di qualsivoglia genere e natura, pavimentazioni, deposito di materiali e/o mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la profondità di posa delle condotte.

Vi specifichiamo che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al progetto allegato alla Vs. nota sopraccitata, di seguito riportato, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo – da parte Vostra – di ripristinare i terreni allo stato “quo-ante” il Vs. intervento.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al proprio metanodotto, a persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere.(...)”

- **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale**, parere favorevole prot. 10411 del 13/07/2023 in atti con PG n. 123234/2023 del 14/07/2023 a seguito dell'**aggiornamento** di INRETE del 26/6/2023 che tiene conto delle prescrizioni del precedente parere Prot. 5249 del 03/04/2023 in atti con PG n. 59813/2023 del 05/04/2023, con le seguenti prescrizioni: “(...) ai sensi del R.D. 368 del 08.05.1904 e del vigente Regolamento per le Concessioni precarie e le Autorizzazioni approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con deliberazione n. 11 in data 24.06.1996 e s.m.i., prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inoltrata, allo scrivente Consorzio, specifica richiesta di concessione per le opere di cui sopra.”;
- **Comune di Mordano**, parere favorevole Prot. 2211 del 07/04/2023 in atti con PG n. 62456/2023 del 07/04/2023, con le seguenti prescrizioni: “(...)
 - 1) sia previsto il coordinamento delle tavole degli strumenti urbanistici, che dovranno essere aggiornate alle previsioni del provvedimento in oggetto: in particolar modo dovrà essere previsto il coordinamento della tavola 4 del PSC. L'aggiornamento delle tavole (o stralcio delle tavole) in formato pdf resta a carico del proponente.
 - 2) non risultando quotata la distanza delle nuove linee elettriche dagli edifici esistenti, si prescrive che il tracciato dovrà rispettare le distanze minime previste dalla normativa vigente, sia per gli edifici già a destinazione abitativa, sia per gli edifici a destinazione non abitativa per i quali è presumibile la presenza di persone.
 - 3) dovrà essere previsto il rispetto dell'Art. 3.1.4 Canali e strutture di Bonifiche del PSC (area di rispetto di 10 m per il posizionamento di linee elettriche aeree);
 - 4) in merito agli interventi sulle strade comunali si prescrive prima di avviare i lavori sulle strade comunali di ottenere nulla osta comunale all'esecuzione degli attraversamenti e ordinanza di riduzione di regolamentazione della viabilità. Si prescrive in ogni caso di provvedere con due interventi di ripristino: il primo al termine dei lavori ed un secondo intervento entro 5 anni dall'intervento ad assestamento avvenuto del taglio sulla strada.
 - 5) dal punto di vista edilizio, visto il parere del Servizio Affari Giuridici del Territorio, Regione Emilia-Romagna, in data 05.08.2003 si ritiene che l'intervento privo di cabine elettriche non sia da assoggettare a titolo edilizio, pertanto l'intervento si ritiene assentito anche dal punto di vista edilizio dall'Autorizzazione ai sensi della L.R. 10/93.(...)”.

In merito ai punti 1), 2) e 3), INRETE con nota in atti con PG 110720/2023 del 26/6/2023, ha inviato ad ARPAE e al Comune chiarimenti e precisazioni per il rispetto di quanto richiesto;

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Unità Valutazioni Ambientali, nulla osta minerario PG n. 2353/2023 del 09/01/2023;

ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica in atti con PG n. 18048/2023 del 01/02/2023, che ha valutato l'impianto in oggetto conforme a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi non si sono espressi: il Comando Militare Esercito Emilia Romagna, la AUSL, il Nuovo Circondario Imolese e la Città metropolitana di Bologna. Non è inoltre pervenuta la deliberazione del Consiglio Comunale di Mordano (ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.). Pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni

Inamovibilità

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da INRETE s.p.a. nella relazione tecnica allegata all'istanza, riconducibili alla natura stessa dell'opera e alla necessità di contemperare le diverse prescrizioni e vincoli presenti sul territorio.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.